

Le analisi di Itinerari previdenziali. Per l'Enpap (psicologi) record dell'attivo (+45%)

Sui professionisti torna il sereno

Crescono i redditi e il patrimonio accantonato dalle Casse

DI BRUNO FIORETTI

Dopo anni di crisi, i redditi dei professionisti tornano a crescere. Sono le stesse gestioni previdenziali a segnalare un aumento degli attivi (+6,1%) a fronte di una crescita degli iscritti quasi impercettibile (0,4%). Fra il 2015 e il 2016 il patrimonio accantonato, infatti, è salito da 69.928.928.836 euro a 74.206.996.727 euro. Mentre gli iscritti sono passati da 1.614.839 a 1.621.440. Crescono del 3,45% anche i pensionati: da 389.697 a 403.161. Tuttavia, nel complesso, il rapporto iscritti/pensionati resta ancora molto favorevole con 4,02 attivi per pensionato (anche se in calo rispetto al 4,14 del 2015) se si considera che lo stesso indice nel sistema pubblico si aggira intorno all'1,5. A mettere a fuoco, fra le altre cose, il trend positivo in casa dei professionisti è il Centro Studi e ricerche di Itinerari previdenziali nel suo «Quarto rapporto annuale dedicato agli investitori isti-

tuzionali italiani», presentato ieri in anteprima a Milano.

In nove gestioni previdenziali si segnala la crescita degli attivi più consistente (si veda tabella). Il caso dell'Enpap (psicologi) è quello più evidente. L'attivo in un anno è passato da 65 a 119 milioni di euro: +45%. Significativi sono anche il +26,9% dell'ente degli infermieri (Enpapi) che porta il suo patrimonio a sfiorare i 61 milioni di euro e il +24,7% della Cassa pluricategoriale di agronomi e forestali, attuari, chimici e geologi (Epap). Grazie ad un +10,9%, la Cassa degli avvocati supera i 10 miliardi di patrimonio. L'Enpacl (Consulenti del lavoro) e l'Eppi (periti industriali), rispettivamente, con i loro +9,4 e +9% superano il miliardo di euro di attivo.

Resta la gestione diretta delle risorse la modalità preferita dagli istituti pensionistici (57,3 miliardi su 74).

Solo 16,8 miliardi di euro sono gestiti tramite mandato. Con riferimento alle par-

tecipazioni in altre società, pur non trattandosi di vere e proprie azioni acquistabili liberamente sul mercato, il Centro studi di Itinerari previdenziali presieduto da Alberto Brambilla mette in evidenza l'investimento di una percentuale pari al 30% del totale degli investimenti

azionari in quote della Banca d'Italia per un totale di oltre un miliardo e cento milioni di euro. Hanno fatto questa scelta gli enti di ragionieri (375 milioni), ingegneri e architetti (225.018 milioni), medici (225 milioni), agrotecnici (150 milioni), dottori commercialisti (75 milioni), Consulenti del lavoro (50 milioni), avvocati (10,2 milioni) e psicologi (10 milioni).

Le Casse con una crescita degli attivi maggiore all'8%

Cassa	Patrimonio 2015	Patrimonio 2016	Variazione %
Enpap (psicologi)	65.231.553	119.677.835	45,41
Enpapi (infermieri)	47.996.274	60.909.483	26,90
Epap (pluricategoriale)	73.671.447	91.929.027	24,78
Enpaia (agrotecnici)	2.569.761	2.989.201	14,03
Cassa Forense (avvocati)	9.233.083.630	10.244.277.898	10,95
Enpav (veterinari)	498.251.348	552.640.338	10,91
Enpacl (Consulenti del lavoro)	936.445.171	1.025.198.963	9,47
Inpgi (giornalisti - gestione separata)	506.381.037	553.904.148	9,38
Eppi (periti industriali)	932.362.770	1.016.357.498	9

Fonte: Centro studi e ricerche di Itinerari Previdenziali, settembre 2017